DPPS/C

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Lizzanello

Introduzione

Negli ultimi anni le attività di competenza regionale in materia di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa ed educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio hanno imposto in più occasioni la necessità di sincronizzare e coordinare gli strumenti di pianificazione (*Piano di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa, Piano Triennale di Edilizia Scolastica, Piano comunale del diritto allo studio,* ecc.). L'importanza del coordinamento si riversa sulle attività degli Enti Locali, chiamati a rendere coerenti tutti gli strumenti di programmazione strategica, economica, finanziaria, patrimoniale dell'ente e, in particolare, gli interventi in tema di edilizia pubblica con la programmazione dell'assetto scolastico nell'ambito di un quartiere, una città o un territorio, con particolare riferimento al primo ciclo d'istruzione. Posti in essere all'interno di una visione complessiva degli strumenti finanziari disponibili, gli interventi sull'edilizia scolastica possono far conseguire un più elevato livello di efficienza del **sistema scuola**.

A livello locale, la programmazione dell'offerta scolastica si intreccia, attraverso attività di analisi e valutazione, con l'obiettivo di rendere coerenti le politiche per la scuola con i piani per il governo del territorio e consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo anche economico delle comunità di riferimento. Tale programmazione è assunta, nella logica del presente DPPS, come presupposto di politiche per la coesione sociale, la parità di opportunità, l'incremento dell'occupabilità, soprattutto femminile. La strategia regionale complessiva intende quindi perseguire il potenziamento della qualità dell'offerta scolastica, sia dal punto di vista fisico sia da quello didattico, come strada per il benessere sociale delle comunità locali, l'innalzamento del livello di conciliazione vita-lavoro e l'interazione con partner sociali operanti nei settori culturali e sportivi per l'ampliamento dell'offerta didattica extra-curriculare.

Per il sistema scuola locale viene, pertanto, messo a disposizione il presente modello per la redazione **del Documento preliminare alla programmazione scolastica – DPPS**, da integrare agli strumenti programmatori in materia di scuola ed opere pubbliche.

Con la redazione del DPSS si chiede agli Enti locali di rappresentare, in un ragionamento formale e al contempo concreto, tutti gli aspetti inerenti all'organizzazione locale delle scuole, ai loro rapporti con le dinamiche urbane e territoriali e alle modalità di gestione ed eventuale razionalizzazione d'uso degli edifici scolastici, in particolare alla luce delle proiezioni demografiche, sociali ed educative in atto nello specifico contesto. Oltre al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza statica e sismica degli involucri edilizi scolastici e contenimento delle spese di gestione, è necessario definire l'assetto strutturale, funzionale e di benessere delle scuole ritenuto ideale dagli Enti locali, nell'ottica di creare condizioni favorevoli alle politiche regionali che mirano, attraverso la scuola, a contribuire ad uno sviluppo locale sostenibile di ciascun territorio. Tutto ciò è particolarmente rilevante nell'attuale fase in cui si assiste ad una rapida e costante contrazione della popolazione scolastica.

L'uso del presente strumento di programmazione consente: agli Enti Locali di focalizzare l'attenzione sugli obiettivi del triennio di programmazione e sulle scelte da effettuare; all'Amministrazione regionale di avere un supporto per la valutazione delle azioni previste con riferimento alle specificità locali, affrontate alla giusta scala, e la raccolta di dati utili allo studio di fenomeni e bisogni; all'utenza scolastica di beneficiare di un assetto efficiente del sistema scolastico di interesse in base alla programmazione precedentemente concertata.

Le quattro sezioni del DPSS (Procedimento di elaborazione; Criticità del sistema scolastico ed educativo; Visione programmatica; Programmazione delle azioni) supportano l'analisi di criticità e fabbisogni del sistema scuola e gli obiettivi dell'Amministrazione locale per la *governance* del sistema dell'istruzione e dell'educazione nella specifica realtà della comunità, della città e del territorio di afferenza.

Il DPPS può essere redatto come *DPPS/C* (comunale), nel caso di Comuni con Istituzioni Scolastiche organizzate e rientranti interamente nel territorio comunale, o come *DPPS/I* (intercomunale), nel caso di Comuni con Istituzioni Scolastiche organizzate, parzialmente o totalmente, su più di un Comune. Il DPPS è completato dall'Allegato "Descrizione del sistema scolastico ed educativo", redatto dalla competente area tecnica di ciascun Comune in rete nell'organizzazione dell'autonomia scolastica.

Il DPPS/C è approvato dall'organo politico del Comune, mentre il DPPS/I è approvato congiuntamente dai Comuni in rete nell'organizzazione delle autonomie scolastiche, unitamente al/agli dall'Allegato/i "Descrizione del sistema scolastico ed educativo", e costituisce atto propedeutico alla candidatura dei progetti nel Piano Triennale di Edilizia Scolastica e della presentazione di istanze di modifica o mantenimento dell'assetto delle Istituzioni scolastiche nell'ambito del Piano di dimensionamento scolastico.

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Lizzanello

Parte prima. Procedimento di elaborazione del DPPS

Il processo di programmazione richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse, nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente Locale. Nell'ambito di tale attività sono condivise le strategie poste in essere per l'attuazione e la gestione della programmazione dell'Ente locale.

Illustrare, sulla scorta delle risultanze dell'Allegato tecnico al DPPS:

- le esigenze dell'ente con riferimento alla programmazione del sistema scolastico ed educativo e al loro rapporto dialettico con quelle della comunità, della città e del territorio;
- le strategie di **partecipazione**, consultazione e concertazione territoriale messe in atto (Istituzioni Scolastiche, organi di governo ed amministrazione, parti sociali, sistema scuola, sistema educativo, ecc.);
- il processo con il quale si è addivenuti alla formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili al sistema scuola locale.

Parte seconda. Criticità e punti di forza del sistema scolastico e educativo

Le criticità del sistema scolastico e educativo sono individuate attraverso l'analisi SWOT, uno strumento di pianificazione strategica che permette di valutare i punti di forza (*Strenghts*), di debolezza (*Weaknesses*), le opportunità (*Opportunities*) e le minacce (*Threats*). L'analisi consente di approfondire gli aspetti inerenti la rete scolastica e l'offerta educativa, l'edilizia scolastica e il rapporto con la città e i territorio, distinguendo tra i fattori **endogeni** dei punti di forza e di debolezza e quelli **esogeni** delle opportunità e dei rischi. Tra i primi si considerano tutte le <u>variabili che fanno parte integralmente del sistema stesso</u> e tra i secondi si trovano le <u>variabili esterne al sistema che possono condizionarlo</u>, sia positivamente che negativamente (l'ambiente esterno, il luogo sociale, il territorio fisico ecc.).

L'analisi parte dalla seguente descrizione.

Rete scolastica e offerta educativa

Assetto scolastico

- L'Istituto, con circa 900 alunni, distribuiti nei tre ordini di scuola, in sei plessi nel Comune di Lizzanello e nella Frazione di Merine, non ricade né nel caso di sottodimensionamento né di sovradimensionamento;
- considerato che il numero complessivo di alunni rispetto all'anno scorso è costante, non si prevede a breve/medio termine né compattazione né duplicazione di plessi; vi è il ragionevole timore che a lungo termine, se il gravissimo fenomeno dell' "inverno demografico" in atto non dovesse essere superato, potrebbe verificarsi la presenza di una ridondanza di plessi rispetto alla popolazione scolastica;
- per l'a.s. 2021/22, si prevede lo spostamento temporaneo di alcune classi del plesso di scuola primaria di Merine presso i plessi di Lizzanello, a causa dei lavori di ristrutturazione previsti da Codesta Amministrazione comunale nei confronti del plesso di Via Palmieri, a Merine, non appena sarà reso disponibile per la scuola il plesso di Via Toselli, a Lizzanello;
- non si rilevano casi di abbandono/dispersione scolastica, grazie alla tempestività delle azioni di cura e accompagnamento delle famiglie nello svolgimento del ruolo educativo e grazie alla costante sinergia con il Settore Servizi Sociali di codesto Comune, nonché, all'occorrenza, con le Forze dell'Ordine, con le Parrocchie, con la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Lecce;
- non si prevede a breve termine la possibilità di estendere il tempo pieno anche alla scuola primaria, (alcuni genitori sarebbero interessati ma al momento sono in numero insufficiente perché se ne possa richiedere l'autorizzazione!) sebbene costituisca per la scuola uno degli obiettivi strategici a medio/lungo termine;

Offerta educativa

- Non si registrano liste di attesa;
- non è presente nell'Istituto il servizio per l'infanzia per la fascia d'età 0-3;
- sarebbe auspicabile l'attivazione di una sezione primavera, visto che alcune famiglie inseriscono i propri figli già come anticipatari;
- sarebbe molto utile avere a disposizione dei locali per la preparazione degli alimenti destinati alla mensa della scuola dell'infanzia, evitando il catering, perché consentirebbe sicuramente un miglioramento qualitativo del servizio; inoltre sarebbe auspicabile poter avere a disposizione dei locali per la refezione scolastica nei plessi di scuola dell'infanzia.

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Lizzanello

2. Edilizia scolastica

Dal momento che l'attuale pandemia da Sars Cov-2 ha imposto la necessità di un distanziamento dinamico preventivo di eventuali contagi, ciò ha determinato la scelta di utilizzare tutti i locali degli edifici destinati ad uso scolastico, anche quelli originariamente destinati a Uffici o a laboratori, per accogliere delle classi. Attraverso tale utilizzo flessibile, attraverso lo sdoppiamento di alcune classi di scuola primaria e di alcune sezioni di scuola dell'infanzia (che hanno comportato l'assegnazione di personale aggiuntivo per l'a.s 2020-21 da parte dell'Ufficio scolastico territoriale) e superando la pretesa di non mescolare i diversi ordini di scuola, si è riusciti a sistemare le classi più numerose nelle aule più grandi di cui dispongono le diverse sedi scolastiche.

In prospettiva si evidenzia una tendenza all'aumento del numero di alunni per classe nei plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado di Lizzanello (non così nei plessi operanti a Merine!) e ciò potrebbe in futuro generare un certo affollamento eccessivo in relazione ai parametri previsti dal D.M. 18/12/75;

Gli edifici scolastici in uso, ad oggi, non sono adeguati in relazione alla connettività per la DAD/DDI, tant'è che la scuola ha provveduto a sopperire a tale scarsa efficienza attraverso l'utilizzo di router nelle diverse aule e spesso attraverso gli hotspot dei cellulari dei docenti;

In qualche plesso esistono ancora delle barriere architettoniche Via Palmieri-Merine, edificio a due piani privo di montacarichi; Via Annunziata, edificio a due piani, privo di montacarichi; Plesso di Via provinciale per Lizzanello, a Merine, priva di montacarichi.

3. Scuola, città e territorio

Criticità all'ingresso e all'uscita da scuola

Lizzanello

Plesso di Piazza della Libertà: accesso da una piazza adibita a parcheggio; Merine

Plesso di Via Palmieri:accesso su strada trafficata;

Plesso di Via provinciale per Lizzanello: durante il corrente a.s. si sono evitati assembramenti, grazie alle disposizioni di ingressi e uscite scaglionate rispetto alle diverse classi ospitate ma in passato la situazione è sempre stata piuttosto critica a causa di un eccessivo numero di automezzi parcheggiati in prossimità dell'ingresso, nonostante esso si affacci su una strada secondaria e relativamente larga;

Plesso di Via Montenegro: accesso su strada stretta e molto trafficata, anche a causa della presenza dell'Ufficio postale proprio di fronte.

Servizi di interesse generale e di quartiere in relazione diretta con le scuole

L'Istituto Comprensivo, con i suoi sei plessi, riesce a coprire l'intero territorio comunale, per cui, prevalentemente le famiglie fruiscono del servizio scolastico nella sede più vicina al proprio domicilio. Non mancano casi di alunni di Merine che chiedono di frequentare nei plessi di Lizzanello ma in qualche caso accade anche il contrario. Negli ultimi anni si sta verificando anche il caso di famiglie di paesi vicini che scelgono l'I.C. di Lizzanello, anche grazie all'attivazione del corso a indirizzo musicale. Vi sono famiglie, soprattutto domiciliate a Merine, che, essendo originarie della vicina Lecce, optano per alcune scuole leccesi sin dalla prima infanzia. Le palestre degli edifici scolastici (soprattutto quella annessa all'edificio di Via provinciale per Lizzanello a Merine) sono concesse in uso da codesta Amministrazione comunale a diverse associazioni sportive del territorio.

Analisi swot

Al fine di supportare l'analisi delle criticità e dei punti di forza, pervenendo a conclusioni sintetiche, è possibile far riferimento alle seguenti domande, raggruppate in quattro aree:

PUNTI DI FORZA

Quali vantaggi?

Quali sono le risorse a disposizione?

DPPS/C

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Lizzanello

Quali punti di forza ci sono riconosciuti dall'esterno?

PUNTI DI DEBOLEZZA

Quali miglioramenti si possono apportare? Quali sono gli aspetti maggiormente negativi? Cosa dovrebbe essere evitato?

OPPORTUNITA'

Quali buone occasioni sussistono? Quali tendenze interessanti si delineano? Quali sono le richieste a cui è necessario trovare risposta?

MINACCE

Quali ostacoli?

Quali cambiamenti dell'ambiente esterno sono una minaccia?

Quali sono le richieste a cui non si è ancora trovata risposta?

È possibile, quindi, incrociare le risposte alle domande per sviluppare **percorsi di progettualità** rispetto all'analisi sviluppata, secondo il seguente schema.

	Forze	Debolezze
Opportunità	Metodologie in grado di sfruttare i punti di forza	Eliminare le debolezze per nuove opportunità
	dell'area/del progetto/della struttura	
Minacce	Sfruttare i punti di forza per difendersi dalle	Individuare piani di difesa per evitare che le
	minacce dell'area	minacce esterne acuiscano i punti di debolezza

Parte terza. Visione programmatica

Descrivere la visione programmatica dell'Amministrazione in relazione ai tre temi dell'organizzazione della rete scolastica ed educativa, dell'edilizia scolastica e del diritto allo studio, dalla quale discendono le azioni descritte nella sezione successiva. Ciò con particolare riferimento agli **Obiettivi** degli **strumenti di programmazione comunali** e/o intercomunali esistenti e delle programmazioni settoriali e alla reciproca **coerenza** (Documento Unico di Programmazione – DUP, il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni, la Programmazione Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici, il Programma Triennale di Razionalizzazione e Qualificazione della Spesa, ecc.).

Descrivere lo scenario desiderabile dell'organizzazione della rete scolastica comunale nel prossimo futuro, dell'uso degli immobili, del rapporto delle scuole con la città ed il territorio come servizio urbano e di quartiere. Ciò con particolare riferimento all'attività di programmazione con la quale l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti nel DUP e alla descrizione ivi riportata inerente l'analisi del territorio e delle strutture, l'occupazione, l'economia insediata ed i servizi erogati.

Parte quarta. Programmazione delle azioni

Rete scolastica e offerta educativa

Azioni auspicate per un assetto scolastico ed un'offerta educativa desiderabile

Illustrare le possibili azioni di riorganizzazione che si prevede di attuare al fine di risolvere le criticità evidenziate ed attuare la visione descritta (es. la fusione di Istituzioni Scolastiche, la trasformazione delle stesse mediante una riorganizzazione dei vari punti di erogazione, la creazione di Istituti Comprensivi a partire da Circoli Didattici e Scuole Secondarie di Secondo Grado, la realizzazione di Poli per l'infanzia con riguardo a immobili, anche viciniori, che già accolgono minori da 0 a 6 nei diversi moduli strutturali e organizzativi previsti dalla vigente normativa, ecc.).

Descrivere le ulteriori azioni di dettaglio da porre in atto (recupero, riutilizzo, riorganizzazione di spazi, già presenti sul territorio, inutilizzati o sottoutilizzati di edifici da destinare all'accoglienza di minori; riqualificazione degli spazi aperti

DPPS/C

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Lizzanello

esterni degli edifici in chiave di apertura alla comunità delle famiglie e degli adulti accompagnatori; riqualificazione degli arredi scolastici; acquisizione di strumenti o arredi per l'integrazione¹ scolastica di minori con bisogni educativi speciali; acquisizione di arredi per l'inclusione² scolastica di minori con bisogni educativi speciali; potenziamento dell'approccio ecologico nell'utilizzo di materiali, giochi e strumentazione didattica; ecc.).

Illustrare le possibili azioni per il miglioramento del benessere di minori e famiglie nella fascia 0-6 anni, al fine di risolvere le criticità evidenziate ed attuare la visione descritta (es. convenzioni con soggetti privati per garantire a tutti i nuclei familiari richiedenti la frequenza di strutture educative per i minori a carico; la collaborazione degli uffici competenti al proficuo svolgimento del coordinamento pedagogico da 0 a 6 anni sul territorio comunale).

Illustrare, infine, le azioni previste al fine di risolvere o contenere la criticità della dispersione scolastica della popolazione interessata a livello comunale/intercomunale e l'introduzione o l'incremento del tempo pieno a scuola (e in quali scuole).

2. Edilizia scolastica

Descrivere le azioni di organizzazione, riorganizzazione e razionalizzazione delle scuole comunali, al fine di ridistribuire gli studenti e superare le criticità precedentemente evidenziate, con riferimento agli edifici scolastici da rifunzionalizzare e non scolastici da rifunzionalizzare ad uso scolastico, di edifici scolastici da dismettere e/o riconvertire, nonché dalla necessità di spazi per l'apprendimento di nuova costruzione (dimensioni, possibile allocazione, strategie di realizzazione, ecc.).

3. Scuola, città e territorio

Relazioni delle scuole con la città ed il territorio

Descrivere le azioni programmate al fine di:

- rendere le scuole elemento di riqualificazione e valorizzazione urbana, anche al di fuori dell'orario scolastico, risolvendo al contempo le criticità rilevate all'ingresso e all'uscita; in particolare, illustrare le azioni finalizzate a qualificare l'integrazione spaziale e visuale degli edifici scolastici con gli spazi aperti e con i diversi contesti urbani di riferimento;
- riqualificare gli spazi aperti, appartenenti alla scuola e/o gli spazi per attrezzature urbane e di quartiere adiacenti, anche al fine di garantirne la connessione (es. eliminando barriere e recinzioni, introducendo elementi di arredo, illuminazione, vegetazione, ecc.);
- garantire la transizione ecologica degli edifici e degli spazi aperti scolastici, nell'ottica della valorizzazione delle connessioni ecologiche con il contesto territoriale, introducendo componenti ambientali e/o valorizzando quelle esistenti.

La scuola come nucleo sociale nel contesto urbano e territoriale e i servizi urbani e territoriali ad uso della scuola.

Descrivere le azioni programmate al fine di

- rendere le scuole e i relativi spazi aperti come servizio per la città;
- rendere i servizi urbani e territoriali esistenti e/o in progetto come servizi a disposizione delle attività scolastiche.
- riqualificare le scuole in termini di articolazione e leggibilità delle funzioni con riferimento al tema dell'apertura al territorio, anche prevedendo spazi e ambienti con possibilità di accesso autonomo dall'esterno (auditorium, palestra, sportello counselling, ecc.)

¹ per **integrazione** si intende l'inserimento delle risorse per consentire il raggiungimento di risultati nell'ambito dell'autonomia, socializzazione, comunicazione. Il modello più diffuso di integrazione è quello che tende a riferirsi a un soggetto specifico, che si coordina con il percorso normale e con gli insegnanti di classe.

² per **inclusione** si intende l'obiettivo del superamento reale ed efficace delle barriere alla partecipazione e all'apprendimento, è un processo continuo, quotidiano, in cui tutti gli insegnanti e i percorsi di apprendimento devono poter rispondere alle differenze dei vari soggetti, in un'ottica di sostegno distribuito.

Assetto della rete scolastica

La presente sezione è dedicata all'acquisizione di dati in merito alla rete scolastica ed educativa comunale, all'organizzazione delle strutture educative e delle Istituzioni Scolastiche e dei relativi plessi, alla localizzazione nel territorio comunale e negli edifici.

I dati sulla rete scolastica sono rappresentati, in base a quanto censito nel *Sistema Informativo Dell'Istruzione* – SIDI e nell'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica* – ARES 2.0, ed aggiornati, come da AD della Sezione Istruzione e Università di Regione Puglia n. 8 del 09/02/2021, nel portale accessibile al seguente link:

https://ssd.regione.puglia.it/pages/assettolstituzioniScolastiche

I dati sull'offerta educativa del sistema da 0 a 6 anni sono rappresentati nel link "Registri" all'interno del portale http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it.

1. Mappa delle Istituzioni Scolastiche del primo ciclo.

Inserire la mappa o le mappe tratte dal portale https://ssd.regione.puglia.it/pages/assettolstituzioniScolastiche.
La mappa illustra su base cartografica l'assetto delle Istituzioni Scolastiche comunali. Ogni punto rappresenta un plesso scolastico, nel quale può essere attiva una scuola dell'infanzia - AA (in colore celeste) e/o una scuola primaria - EE (in colore blu) e/o una scuola secondaria di primo grado - MM. Nel caso in cui nello stesso plesso scolastico siano attivi più gradi di istruzione (con diversi codici punto di erogazione del servizio, come da SIDI), i relativi punti sono rappresentati in maniera distinta (collegati mediante una linea tratteggiata). Le Istituzioni Scolastiche sono rappresentate mediante linee di collegamento dei suddetti punti/plesso, convergenti nel punto/plesso sede di direzione amministrativa.

Elencare le Istituzioni Scolastiche comunali, i plessi che utilizzano (codice edificio di cui all'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica*) con i relativi punti di erogazione del servizio (codice punto di erogazione come risultante dal *Sistema Informativo Dell'Istruzione* – SIDI).

Difformità nella rappresentazione della rete scolastica

Segnalare eventuali differenze della situazione in punto di fatto delle scuole del primo ciclo rispetto a quanto rappresentato in mappa, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- errata localizzazione dei plessi scolastici;
- errata attribuzione di un punto di erogazione ad un plesso scolastico;
- presenza di sedi "succursali" delle scuole secondarie di primo grado e/o "plessi distaccati" di scuole dell'infanzia o primaria e/o "distacchi" di classi di ogni ordine e grado presso altri edifici, scolastici e non;
- presenza di succursali, distacchi o diverse allocazioni di plessi a carattere temporaneo (ad es. per l'esecuzione di lavori sui plessi principali, ecc.).

2. Offerta educativa

Elenco delle componenti del sistema di offerta educativa da 0 a 3 anni, pubblici e privati, con sede operativa nel territorio comunale.

Denominazione	Localizzazione	Ricettività massima	Numero di iscritti	Tipologia*
Asilo nido Comunale	Via Peppino Impastato, snc.	34	34	В
La Coccinella	Via Circonvallazione, 25	36	36	С
Insieme cresciamo	Via Lecce, 169	12	12	С

*Tipologia:

- a. Asili nido a titolarità e gestione pubblica;
- b. Asili nido a titolarità pubblica e gestione privata;
- c. Asili nido a titolarità e gestione privata;
- d. Centri ludici prima infanzia a titolarità e gestione pubblica;
- e. Centri ludici prima infanzia a titolarità pubblica e gestione privata;
- f. Nido in famiglia; Sezioni primavera a titolarità pubblica (statali);
- g. Sezioni primavera a titolarità pubblica (comunale);
- h. Sezioni primavera a titolarità pubblica (statale) e gestione privata;
- i. Sezioni primavera a titolarità pubblica (comunale) e gestione privata;
- j. Sezioni primavera a titolarità e gestione privata presso Scuole dell'infanzia paritarie;
- k. Sezioni primavera a titolarità e gestione privata;
- l. Ludoteche che accolgono minori da 3 a 5 anni (pubbliche);

- m. Ludoteche che accolgono minori da 3 a 5 anni (private)
- n. Ludoteche che accolgono minori da 3 a 5 anni (pubbliche);
- o. Ludoteche che accolgono minori da 3 a 5 anni (private)

3. Trend della demografia comunale e della popolazione scolastica

Trend della demografia comunale								
fasce d'età	Dati al 31/12/2015	Dati al 31/12/2020	Andamento percentuale					
0-2	305	265	-13%					
3-5	350	294	-16%					
6-10	664	618	-7%					
11-13	361	404	12%					
Tutti	11842	12021	2%					

Come evidenziato in figura, il trend della demografia comunale è in leggero aumento (si registra un +2% nell'ultimo quinquennio), ma quello delle fasce in età scolare è in leggero calo (si registra un andamento percentuale medio del -6%.

4. Dispersione scolastica

Secondo quanto comunicato dall'Istituto Comprensivo di Lizzanello, nonostante si rilevino diversi casi di fragilità familiare e di povertà educativa, non si sono registrati negli ultimi anni scolastici fenomeni di abbandono in corso d'anno o tra un anno ed il successivo.

Edilizia scolastica

La presente sezione è dedicata all'acquisizione di dati in merito al patrimonio edilizio scolastico comunale, agli indici di funzionalità didattica ed edilizia nonché all'utilizzabilità delle aree esterne

Per visionare gli edifici scolastici sul territorio comunale ed interrogare i dati nonché per ulteriori approfondimenti ed analisi, è possibile visitare il portale dell'ARES 2.0 al seguente link: https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it

1. Indici di funzionalità.

Compilare la tabella per ciascun edificio scolastico censito nell'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica – ARES 2.0,* secondo le seguenti indicazioni:

- **Superficie lorda disponibile per alunno [mq/alunno]:** inserire le superfici lorde per sezione/classe a disposizione di ciascun alunno¹;

Fonti dei dati:

- per la superficie: ARES 2.0, https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it sez. C5.1, voce "superficie lorda totale"
 - per il numero di alunni: https://ssd.regione.puglia.it/pages/dashboard/organicils, scheda "Organico 2020/2021"
 - dati in proprio possesso
- Potenziale utilizzo aree esterne edificio scolastico [mq]: inserire il valore della superficie esterna ottenuta dalla differenza tra l'area del lotto e l'area di sedime dell'edificio scolastico, al fine di un eventuale utilizzo in caso di insufficienza della superficie disponibile per alunno;

Fonti dei dati:

- ARES 2.0, https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it, sez. C5.2, p.to 4 "superficie totale dell'area libera"
- dati in proprio possesso
- **Eventuali soluzioni progettuali:** inserire eventuali soluzioni progettuali finalizzate al superamento di criticità relative all'insufficienza degli spazi scolastici.

Fonti dei dati:

- dati in possesso dell'Amministrazione (Piano triennale opere pubbliche, ecc.)

Codice	Indirizzo	Codice e	Codice e	Superficie lorda	Potenziale utilizzo	Eventuali soluzioni
ARES edificio scolastico	postale	denominazio ne Ist. Scolastica utilizzatrice (a.s. 2020/21 - SIDI)	denominazione punto/i di erogazione attivo/i (a.s. 2020/21 - SIDI)	disponibile per alunno (mq/alunn o)	aree esterne edificio scolastico (mq)	progettuali
0750380 099	Via Bellini 39		LEAA828028 via Bellini	6,49	1936	-
0750380 100	Via Montenegro 70	LEIC82800A	LEAA828017 via Montenegro	6,19	772	
0750380 101	Via Toselli 1	LEIC82800A	LEEE82802D E De Amicis	12,17	2615	
0750380 318		LEIC82800A	LEMM82801B C. De Giorgi Frazione Merine	18,82	5821	
0750380	Piazza della	LEIC82800A	LEMM82801B C. De Giorgi Lizzanello	12,05	2556	_

¹ In caso di scuole materne (sezione fino a 30 alunni), elementari e medie (classe fino a 25 alunni), le superfici lorde sono comprensive di tutti i locali dell'edificio e delle murature, incluse le palestre di tipo A1 e A2 a seconda dei casi, ed esclusi l'alloggio del custode e per l'insegnante (ove presenti), gli uffici per le direzioni didattiche e le palestre del tipo B.

[Tabella di sintesi TAB 3/A e 3/B del DM 18/12/1975 per Istituzione Scolastica] (NB denominazioni ante-Riforma)

Scuola Materna	Scuola Elementare	Scuola Media
- N. min sezioni = 3; 210 mq/sez;	- N. min classi = 5; 153 mq/classe;	- N. min classi = 6; 275,5 mq/classe;
7 mq/alunno	6,1 mq/alunno	11,02 mq/alunno
N. max sezioni = 9; 198 mq/sez;	N. max classi = 25; 167 mq/classe;	 N. max classi = 24; 205,1 mq/classe;
6,6 mq/alunno	6,68 mq/alunno	8,06 mq/alunno

504	libertà 15					
0750382 152	Via Palmieri	LEIC82800A	LEEE82801C	7,78	637	
0750382 153	Via Annunziata	LEIC82800A	LEMM82801B	16,99	6842,39	

NB: Se rilevati valori non conformi, aggiornare nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica - ARES 2.0.

Sulla scorta dell'analisi, elencare gli edifici idonei all'allocazione degli studenti, confermando quelli in uso o eventuali necessità di ampliamenti, nuove realizzazioni o, ancora, dismissione, indicando per ciascuno il numero di studenti ritenuto preferibile.

Programmazione interventi di edilizia scolastica

Compilare la tabella per ciascun edificio scolastico censito nell'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica -* ARES, secondo le seguenti indicazioni:

- Candidatura PTES 2018/2020 o Raccolta Fabbisogni: indicare "PTES 18/20" o "Fabbisogno 18/20" se il comune ha candidato l'edificio per degli interventi nel Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2021/2023 oppure se ha inserito degli interventi nel Fabbisogno di Edilizia Scolastica disponibile su ARES 2.0 nella sezione "Raccolta Fabbisogni".
- **Livello di progettazione intervento:** indicare il livello di progettazione [Documento Fattibilità Alternative Progettuali/Progetto Fattibilità Tecnico Economica/Progetto Definitivo/Progetto Esecutivo] relativo agli interventi candidati nel Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2021/2023 oppure agli interventi inseriti nel Fabbisogno di Edilizia Scolastica.
- **Livello di conoscenza struttura:** indicare il livello di conoscenza della struttura [LC1/LC2/LC3] attualmente posseduto ai fini della valutazione della sicurezza sismica dell'edificio.
- **Finanziamenti pregressi:** indicare, se l'edificio è stato oggetto di manutenzioni straordinarie o ampliamenti negli ultimi 10 anni, la tipologia di finanziamento/i che li ha resi possibili ed il relativo importo. In tal caso, aggiornare il dato su ARES 2.0 (Scheda Edificio Sezione H)
- **Candidatura altre linee finanziamento:** indicare l'eventuale candidatura di interventi sull'edificio ad altre linee di finanziamento e a quali. In tal caso, aggiornare il dato su ARES 2.0 (Raccolta Fabbisogni STEP 4).
- Inserimento di progetti d'intervento sull'edificio scolastico nel Piano Triennale OO.PP. PTOOPP: indicare [SI/NO] se sull'edificio scolastico sono / non sono previsti interventi nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche. In caso affermativo, elencare in calce che tipo di intervento prevede lo specifico progetto.
- **Inserimento intervento nel Documento Unico di Programmazione DUP:** indicare [SI/NO] se l'intervento è/non è inserito nel Documento Unico di Programmazione.
- **Inserimento edificio nel Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari PAVI:** indicare [SI/NO] se l'edificio è/non è inserito nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

Fonti dei dati:

- dati in possesso dell'Amministrazione

Codice ARES	Candidatura		Livello di	Finanziame nt	Candidatura	Inseriment	Inserimento	Inseriment
edificio scolastico	PTES 21/23 o Raccolta Fabbisogni	progettazion e intervento	conoscenza struttura	i pregressi	finanziamen	o intervento nel PTOOPP	nel DUP	o nel PAVI
0/3030009	PTES 18/20	PFTE	LC2		NO	SI	[SI	NO
075038010 0	PTES 18/20	PFTE	LC2		No	SI	Si	No
075038010 1				POR FESR Puglia 2014- 2020	NO	Si	SI	NO

				Asse X				
0750380318	PTES 18/20	PD	LC2		NO	Si	Si	NO
0750380504	PTES 18/20	PFTE	Lc2	NO	No	Si	Si	NO
075038215 2	PTES 18/20			POR FESR Puglia 2014- 2020 Asse X - Comma 140	NO	Si	Si	No
075038215 3	PTES 18/20	PFTE	LC3			Si	Si	No

Rapporto tra scuola, mobilità e servizi di interesse generale e di quartiere.

La presente sezione è dedicata all'acquisizione di dati inerenti al rapporto tra la scuola e i servizi di interesse generale presenti nel Comune.

Gli ambiti di indagine sono tre: **l'organizzazione della mobilità**, concentrata negli orari di ingresso e uscita da scuola e a servizio dei diversi quartieri; **la situazione dell'immediato intorno della scuola**, in particolar modo in prossimità dei luoghi e nei momenti di ingresso e uscita, e del quartiere all'intorno della scuola, in termini di relazioni con gli spazi urbani, gli edifici pubblici o destinati a pubblico servizio, i servizi di quartiere e di interesse generale.

1. Connessione alla città

Compilare la tabella per ciascun edificio scolastico censito nell'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica* - ARES, secondo le seguenti indicazioni:

Codice ARES	L'edificio è raggiungibile tramite (ARES 2.0, https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it, sez. B3)							
edificio scolastico	scuolabu s	trasporti pubblici urbani (entro 250m)	trasporti pubblici urbani (entro 500m)	mezzi ferroviari (meno 500m)	mezzi privati		pista ciclabile	altro
0750380099	SI	No	NO	NO	SI	SI	No	indicare
0750380100 075038010	SI	No	No	No	SI S	SI	No	
1	SI	No	No	No	I 51	SI	No	
0750380318	SI	No	No	No	SI I	SI	No	
0750380504	SI	No	No	No	SI I	SI	No	
0750382152	SI	No	No	No	SI I	SI	No	
075038215 3	SI	No	No	No	S SI	SI	No	

Fonti dei dati:

- ARES 2.0, https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it sez. B3

NB: Se rilevati valori non conformi, aggiornare nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica - ARES 2.0.

Descrivere sinteticamente:

- il tipo e le linee dell'eventuale servizio comunale o privato convenzionato di trasporto pubblico locale, anche mediante mappe, e le principali direttrici interessate;
- le principali strade urbane interessate da traffico automobilistico per la fruizione del servizio scolastico e la consistenza dello stesso negli orari d'ingresso ed uscita dalle scuole;
- le eventuali infrastrutture di mobilità sostenibile che consentono agli studenti di raggiungere le scuole, con riferimento ai percorsi pedonali, ciclabili, separati o promiscui, o di altro tipo;
- l'accessibilità degli edifici scolastici e sull'eventuale presenza di barriere architettoniche

le condizioni di viabilità generale per l'accesso agli edifici (ubicazione in centri storici con limitazioni al traffico, aree di parcheggio, coincidenze orarie di traffico automobilistico o traffico di automezzi pesanti sulle medesime direttrici, altro), fornendo informazioni sulla possibilità di parcheggio per le auto e sulle condizioni per il transito a piedi in sicurezza (larghezza dei marciapiedi, ecc.).



COPIA

COMUNE DI LIZZANELLO

Provincia di Lecce

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 18 del 08-07-2021

OGGETTO:APPROVAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA E SUOI ALLEGATI.-

L'anno duemilaventuno il giorno otto del mese di luglio alle ore 12:50, presso l'Ufficio del Segretario Generale del Comune, è presente il Viceprefetto Dott.ssa Paola Mauro in qualità di Commissario Straordinario, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 01/04/2021, pubblicato sulla G.U. n. 94 del 20/04/2021, che, con i poteri della Giunta Comunale, dichiara aperta la seduta.

Assiste e verbalizza il Segretario Generale del Comune Dott. Giacomo Mazzeo.

In ottemperanza all'art. 49 del D.Leg.vo N.267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri:

Si esprime parere Favorevole in merito alla Regolarità Tecnica dell'atto

Il Responsabile del Servizio

Lizzanello, lì 08-07-2021

F.to CORVINO MASSIMO

Si esprime parere Favorevole in merito alla Regolarità Contabile dell'atto

Il Responsabile del Servizio

Lizzanello, lì 08-07-2021

F.to Dott. Damiano M. De Blasi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta di deliberazione sull'argomento in oggetto, così come formulata dal Responsabile ad interim del Settore UTC, arch. Massimo Corvino;

Premesso che con deliberazione della Giunta Regionale n.556 del 06/04/2021 si sono approvati lo schema e gli allegati relativi al Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica, quale atto propedeutico alla presentazione delle istanze di candidatura ai piani e alle programmazioni regionali del sistema dell'istruzione e del diritto allo studio;

Dato atto che tale documento:

- ha lo scopo di sincronizzare e coordinare gli strumenti di pianificazione della rete scolastica e educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio;
- costituisce atto propedeutico alla presentazione delle istanze di candidatura ai piani e alle programmazioni regionali del sistema dell'istruzione e del diritto allo studio;

Visti ed esaminati gli allegati tecnico e DPPS/C, così come predisposti ed inviati dall'Ufficio Tecnico e dall'Ufficio Pubblica Istruzione, con la collaborazione delle istituzioni scolastiche territoriali, con nota prot. 8245 del 25/06/2021 e che, allegati alla presente, ne formano parte integrante e sostanziale;

Acquisiti:

- il parere di regolarità tecnica amministrativa del Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario.

DELIBERA

- 1. **Di approvare** gli allegati tecnico e DPPS/C, così come predisposti ed inviati, con nota prot. 8245 del 25/06/2021, dall'Ufficio Tecnico e dall'Ufficio Pubblica Istruzione con la collaborazione delle istituzioni scolastiche territoriali, che, allegati alla presente, ne formano parte integrante e sostanziale
- 2. **Di inoltrare** la presente deliberazione alla sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, così come richiesto con nota r_puglia/AOO_162/prot/31/05/2021/0001881;
- 3. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

II COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa Paola MAURO

F.to De Blasi Dott. Damiano M.

RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il 08-07-2021 per restarvi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. del 18/08/2000 nr. 267.

Lizzanello, lì 08-07-2021

Il Segretario Generale

F.to De Blasi Dott. Damiano M.

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- [S] Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art.134, comma 4 del T.U.E.L. 08/08/2000, nr.267).
- Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione(Art.134, comma 3 del T.U.E.L. 08/08/2000, nr.267).

Lizzanello, lì 08-07-2021

Il Segretario Generale

F.to De Blasi Dott. Damiano M.

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Lizzanello, lì 08-07-2021

Il Segretario Generale

De Blasi Dott. Damiano M.